

ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE E AI FRONTALIERI

## Cinque test (gratuiti) al mese

**LUGANO** -(s.d.r) La Svizzera ha predisposto la fornitura di 5 test auto diagnostici nasali al mese – non sono i nasofaringei – per tutta la popolazione residente, frontalieri compresi, che in Svizzera sono oltre 343mila. Di questi, oltre 70mila provengono dalla Lombardia e dal Piemonte e, come per i residenti confederati, basta presentare la tessera di assicurazione malattia per poterli ricevere i kit diagnostici. Lo sforzo economico messo in campo è notevole: il Governo svizzero ha infatti investito per questo primo periodo oltre un miliardo di franchi (circa 910 milioni di euro) e a causa della domanda molto alta di test, la farmaceutica Roche che li produce ha an-



nunciato che ha quasi esaurito temporaneamente le forniture, segno che il provvedimento è gradito. Oltre a questi, vi sono anche i test predisposti dalle aziende per tutto il personale, indigeno e non, in modo da tracciare possibili contagi. La stessa cosa è avvenuta per le scuole. Da questo punto di vista, l'Italia, tramite Unimpresa Sport, aveva visto lungo precorrendo i tempi e chiedendo già a gennaio alle autorità sanitarie nazionali di andare nelle scuole con test settimanali a tappeto per agevolare la ripartenza, provvedimento preso in considerazione solo nell'ultimo periodo da alcuni Comuni italiani.

